

UNIONE DEI COMUNI ADIGE GUA'

Provincia di Verona

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2025/2027

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con DGU n. 18 del 18/03/2025

Indice:

Premessa

Riferimenti normativi

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2025/2027

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a

protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DL n. 80/2023, convertito in legge n. 113/2021, il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno. In caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione (per l'anno 2024 differito al 15/03/2024 – decreto M.I. 23/12/2023), il termine ordinario del 31 gennaio è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2025/2027

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Unione dei Comuni Adige Guà Indirizzo: Piazza Garibaldi 1 – 37040 Pressana (VR) Codice fiscale: 91010090230 Presidente: Antonio Pastorello Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente (2023): 6,39 (n.6 a tempo pieno e indeterminato, n. 1 in distacco per parte del tempo d'obbligo da comune aderente) Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente (2023): 14205 (dati ISTAT) Telefono: 0442411751 Sito internet: https://www.unioneadigegua.it E-mail: ragioneria@unioneadigegua.it PEC: segreteria@pec.unioneadigegua.it	

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione 2.1 Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2025/2027: deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 25/02/2025 Si rinvia espressamente ed integralmente al contenuto del sopraccitato provvedimento ed ai relativi allegati, nonché alle rispettive modificazioni, variazioni o integrazioni che dovessero essere deliberate nel corso dell'esercizio
Sottosezione di programmazione 2.2 Performance	1) Piano esecutivo di gestione 2025/2027 : deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25/02/2025. 2) Piano delle azioni positive 2025/2027: deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 21/01/2025. 3) Piano della performance 2025/2027: Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 18/03/2025 Si rinvia espressamente ed integralmente al contenuto del sopraccitato provvedimento ed ai relativi allegati, nonché alle rispettive modificazioni, variazioni o integrazioni che dovessero essere deliberate nel corso dell'esercizio

Gli obiettivi individuati per l'anno 2025 sono quelli risultanti dalle schede seguenti.

Settore economico finanziario e servizi generali

SERVIZIO		RESPONSABILE
ECONOMICO E SERVIZI GENERALI Servizio segreteria/ragioneria		MASSIMO FLAVIA
PUNTEGGIO: 20 /100		
OBIETTIVO 1	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE SUPPORTO AL SEGRETARIO	<i>Classificazione obiettivo</i>
Finalità e descrizione	Il Servizio Affari Generali, nell'attuale composizione, fornisce supporto al Segretario nominato con incarico a scavalco, non solo per lo svolgimento delle competenze che gli sono proprie ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000, ma svolge supporto anche per altre attività quali, ad esempio: - attuazione piano anticorruzione - obblighi di trasparenza; -controlli interni; -controllo strategico;	☒ Innovazione ☐ Sviluppo ☐ Mantenimento
Fasi e tempi	Obiettivo annuale	
Indicatori	Assenza di segnalazioni - Verifica da parte del NdV per la trasparenza	
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cognome e nome MASSIMO FLAVIA		Peso – 100 % di partecipazione 100
SERVIZIO		RESPONSABILE
ECONOMICO E SERVIZI GENERALI Servizio segreteria/ragioneria		MASSIMO FLAVIA
PUNTEGGIO: 30/100		
OBIETTIVO 2	Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"	<i>Classificazione obiettivo</i>
Finalità e descrizione	Il PNRR mira a ridurre i tempi di pagamento delle P.A. e delle autorità sanitarie verso i fornitori. Nell'anno 2025, quale consolidamento di quanto già attuato nel 2024, ai fini dell'attuazione della Riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", della Missione 1, componente 1, del PNRR, questo ente dovrà garantire il pagamento delle fatture commerciali nel tempo medio di 30 giorni (tempo medio di ritardo pari a 0), da verificare a consuntivo. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento sarà effettuata sulla base dell'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lett. b), e 861 della legge 145/2018, calcolato sulle fatture scadute (*) nell'anno precedente ed elaborato mediante apposita Piattaforma telematica dei crediti	☐ Innovazione ☒ Sviluppo ☐ Mantenimento

	commerciali (PCC) (v. Circolare MEF-RGS n.1 prot. n. 2449 del 3/1/2024).	
Fasi e tempi	Obiettivo annuale	
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cognome e nome MASSIMO FLAVIA	Peso – 100 % di partecipazione 100	
SERVIZIO	RESPONSABILE	
ECONOMICO E SERVIZI GENERALI Servizio segreteria/ragioneria	MASSIMO FLAVIA	
PUNTEGGIO: 30 /100		
OBIETTIVO 3	GESTIONE TARI E RAPPORTI CON S.I.VE.	Classificazione obiettivo
Finalità e descrizione	Gestione adempimenti connessi al tributo TARI in precedenza svolti da S.I.VE. srl rientrati nelle competenze dell'ufficio – incasso giornaliero su sottoconto dedicato e conseguente sistemazione regolazione sospesi – pagamento rimborsi e altri sgravi all'utenza – rapporti con Abaco spa e emissione ruoli coattivi	☐ Innovazione ☒ Sviluppo ☐ Mantenimento
Fasi e tempi	Obiettivo trimestrale e annuale	
Indicatori		
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cognome e nome MASSIMO FLAVIA	Peso – 100 % di partecipazione 100	
SERVIZIO	RESPONSABILE	
ECONOMICO E SERVIZI GENERALI Servizio segreteria/ragioneria	MASSIMO FLAVIA	
PUNTEGGIO: 10/100		
OBIETTIVO 4	PIANO ASSUNZIONI	Classificazione obiettivo
Finalità e descrizione	Nel biennio 2024/2025 sono previste n. 3 cessazioni, n. 2 con profilo di elevata qualificazione. L'Ufficio è chiamato a supportare l'Amministrazione nelle scelte ed ad attuare il Piano Assunzioni che verrà stabilito dall'ente.	☒ Innovazione ☐ Sviluppo ☐ Mantenimento

Fasi e tempi	Obiettivo annuale
Indicatori	Attuazione Piano Assunzioni
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO	
Cognome e nome MASSIMO FLAVIA	Peso – 100 % di partecipazione 100

Settore polizia locale:

SETTORE		RESPONSABILE
Polizia Locale		Lovato Graziano
PUNTEGGIO: 30/100		
OBIETTIVO 1	Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"	Classificazione obiettivo
	Il PNRR mira a ridurre i tempi di pagamento delle P.A. e delle autorità sanitarie verso i fornitori. Nell’anno 2025, quale consolidamento di quanto già attuato nel 2024, ai fini dell’attuazione della Riforma 1.11 “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”, della Missione 1, componente 1, del PNRR, questo ente dovrà garantire il pagamento delle fatture commerciali nel tempo medio di 30 giorni (tempo medio di ritardo pari a 0), da verificare a consuntivo. La verifica del raggiungimento dell’obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento sarà effettuata sulla base dell’indicatore di ritardo annuale di cui all’art. 1, commi 859, lett. b), e 861 della legge 145/2018, calcolato sulle fatture scadute (*) nell’anno precedente ed elaborato mediante apposita Piattaforma telematica dei crediti commerciali (PCC) (v. Circolare MEF-RGS n.1 prot. n. 2449 del 3/1/2024).	Innovazione X Sviluppo Mantenimento
Fasi e tempi	Obiettivo trimestrale e annuale	
PERSONALE COINVOLTO NELL’OBIETTIVO		
Cognome e nome LOVATO GRAZIANO		Peso – 100% di partecipazione 100
SETTORE		RESPONSABILE
Polizia Locale		Lovato Graziano
PUNTEGGIO: 70/100		

OBIETTIVO 2	Gestione progetto di installazione di nuove telecamere di videosorveglianza e nuovi lettori targhe finanziato con il Bando per l'accesso a contributi regionali per azioni e progetti di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale. LR n. 9/2002, anno 2024	Classificazione obiettivo
	Sviluppo del progetto secondo il cronoprogramma trasmesso e finanziato da Regione Veneto.	Innovazione X Sviluppo Mantenimento
Fasi e tempi	Da cronoprogramma	
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cognome e nome LOVATO GRAZIANO Con la collaborazione dell'Ufficio ragioneria		Peso – 100% di partecipazione 100

Settore servizi sociali:

SETTORE		RESPONSABILE
SERVIZI SOCIALI		BERNARDI CHIARA
OBIETTIVO 1	Assegno di inclusione e Risorse Pon Progetto nazionale	Classificazione obiettivo
Finalità e descrizione	Coordinamento degli operatori Quota Servizi Fondo Povertà, gestione risorse Pon, rendiconto dati piattaforma Sios ed ogni altro adempimento. Mantenimento sportello di Segretariato diffuso. Attivazione progetti PUC.	☒ Innovazione ☐ Sviluppo ☐ Mantenimento
Fasi e tempi	OBIETTIVO ANNUALE	
Punteggio: 10/100		
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cognome e nome BERNARDI CHIARA		Peso – 100 % di partecipazione 100
OBIETTIVO 2	Progetto RIA 'Reddito di inclusione attiva'- So.A. e P.M. Comune capofila Verona	Classificazione obiettivo

Finalità e descrizione	Avvio ed attuazione progetto. Approvazione modulistica Supervisione percorsi avviati. Trasmissione dati di monitoraggio e rendicontazione nella piattaforma Sils e ed ogni altro adempimento	☐ Innovazione ☒ Sviluppo ☐ Mantenimento
Fasi e tempi	Nei termini progettuali.	
Punteggio: 10/100		
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cognome e nome BERNARDI CHIARA	Peso – 100 % di partecipazione 100	
OBIETTIVO 3	Ambito territoriale sociale- Costituzione nuovo ATS est veronese Comitato dei sindaci	<i>Classificazione obiettivo</i>
Finalità e descrizione	Relativamente all'ATS VEN-20: Approvazione e sottoscrizione Convenzione. Pubblicizzazione, gestione e monitoraggio attività condivise. Attività di attuazione dei deliberati del Comitato dei Sindaci. Co-progettazione e realizzazione attività fondi PNR. Costituzione nuovo ATS Est Veronese: partecipazione incontri cabina di regia del costituendo ambito, partecipazione incontri formativi, partecipazione a seminari di interesse, trasmissione dati all'Agenzia tecnica, adempimenti amministrativi	☒ Innovazione ☐ Sviluppo ☐ Mantenimento
Fasi e tempi	Nei termini progettuali	
Punteggio: 25/100		
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cognome e nome BERNARDI CHIARA	Peso – 100 % di partecipazione 100	
OBIETTIVO 4	Progetti vari (Progetto Tag Est (Estro ed Estart)– Giovani e generatività Est Veronese., progetto Autismo, Patti Territoriali, "Spazio famiglie: insieme nei primi 1000 giorni" , Sportello Famiglia ATS VEN20, progetto P.I.P.P.I, progetto Crescere Insieme)	<i>Classificazione obiettivo</i>
Finalità e descrizione	Adesione e Coprogettazione dei progetti. Partecipazione tavoli tecnici. Partecipazione percorsi di confronto accompagnamento e formazione con il territorio. Pubblicizzazione. Gestione del Paternariato. Monitoraggio interventi.	☐ Innovazione ☐ Sviluppo ☐ Mantenimento
Fasi e tempi	Obiettivo annuale	
Punteggio: 15/100		

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cognome e nome BERNARDI CHIARA		Peso 100 % di partecipazione
OBIETTIVO 5	Servizio di Mediazione culturale	<i>Classificazione obiettivo</i>
Finalità e descrizione	Attivazione del Servizio di mediazione culturale quale strumento di lavoro nell'ambito degli interventi di tutela minori.	☐ Innovazione ☒ Sviluppo ☐ Mantenimento
Fasi e tempi	Obiettivo annuale	
Punteggio: 10/100		
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cognome e nome BERNARDI CHIARA		Peso – 100 % di partecipazione 100
SETTORE		RESPONSABILE
SERVIZI SOCIALI		BERNARDI CHIARA
OBIETTIVO 6	Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie"	<i>Classificazione obiettivo</i>
Finalità e descrizione	Il PNRR mira a ridurre i tempi di pagamento delle P.A. e delle autorità sanitarie verso i fornitori. Nell'anno 2025, quale consolidamento di quanto già attuato nel 2024, ai fini dell'attuazione della Riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", della Missione 1, componente 1, del PNRR, questo ente dovrà garantire il pagamento delle fatture commerciali nel tempo medio di 30 giorni (tempo medio di ritardo pari a 0), da verificare a consuntivo. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento sarà effettuata sulla base dell'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lett. b), e 861 della legge 145/2018, calcolato sulle fatture scadute (*) nell'anno precedente ed elaborato mediante apposita Piattaforma telematica dei crediti commerciali (PCC) (v. Circolare MEF-RGS n.1 prot. n. 2449 del 3/1/2024).	☒ Innovazione ☐ Sviluppo ☐ Mantenimento
Fasi e tempi	Obiettivo annuale	
Punteggio: 30/100		

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO	
Cognome e nome BERNARDI CHIARA	Peso – 100 % di partecipazione 100

Note:

Sottosezione 2.1: Valore pubblico (sezione non obbligatoria per enti con meno di 50 dipendenti)

In questa sottosezione, l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione da parte dei cittadini nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e secondo gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda Digitale.

L'Unione Comuni Adige Guà non ha l'obbligo di compilare questa sezione, ciononostante nel Documento Unico di programmazione (DUP) 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 25/02/2025, sono esplicitati:

- gli indirizzi e obiettivi strategici dell'amministrazione;
- gli obiettivi operativi collegati alle missioni istituzionali e al bilancio;
- gli indirizzi e la strategia di accrescimento o creazione di valore pubblico collegati agli obiettivi strategici del DUP;
- gli obiettivi del PNRR relativamente alla Digitalizzazione;

Sottosezione 2.2: Performance (sezione non obbligatoria per enti con meno di 50 dipendenti)

Questo ambito programmatico è predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 ed è finalizzato alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Le indicazioni contenute nello "Schema tipo" del PIAO non prevedono l'obbligatorietà della sezione relativa alla Performance per gli Enti con meno di 50 dipendenti, ma per effettuare efficacemente una programmazione pluriennale collegata al bilancio, è necessario poter disporre di un piano della performance (pur semplificato) che contenga almeno gli obiettivi operativi ed esecutivi solitamente raccolti all'interno del Piano esecutivo di gestione o nel Piano degli obiettivi.

Per tale motivazione l'ente con deliberazione di Giunta comunale n.17 del 18/03/2025 ha provveduto ad approvare il Piano della Performance 2025/2027.

Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 21/01/2025.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione 3.1 Struttura organizzativa	La struttura organizzativa è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 02.02.2021
L'Unione Comuni Adige Guà è organizzata in tre settori in cui lavorano complessivamente 6 dipendenti a tempo indeterminato e un dipendente in distacco per parte del tempo d'obbligo da comune membro, ciascuna delle quali è affidata ad un Responsabile e rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi: 1) Settore economico finanziario e servizi generali; 2) Settore servizi sociali; 3) Settore polizia locale. I titolari dei Posizione Organizzativa (P.O.) ai quali è affidata la responsabilità di ciascun settore sono i seguenti: - MASSIMO FLAVIA, Funzionario di E.Q., in organico con convenzione a tempo parziale (art. 23 del CCNL 16/11/2022), nominata con Decreto del Presidente n. 5 del 08/08/2024, alla quale sono state affidate le funzioni di Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore economico finanziario e servizi generali; - BERNARDI CHIARA, Funzionario di Elevata Qualificazione, in organico a tempo indeterminato, nominato con Decreto del Presidente n. 8 del 23/08/2024, al quale sono state affidate le funzioni di Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore servizi sociali. - LOVATO GRAZIANO, Funzionario di Elevata Qualificazione, in organico a tempo indeterminato, nominato con Decreto del Presidente n. 7 del 08/08/2024, al quale sono state affidate le funzioni di Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore polizia locale.	
Sottosezione di programmazione 3.2 Organizzazione del lavoro agile	Attraverso questa sezione, viene assorbito, qualora non specificamente approvato, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Pola), previsto dall'art. 14, comma 1, della L. n. 124/2015. Alla data di adozione del presente Piano, l'Ente, considerate le proprie dimensioni operative, per motivi organizzativi legati alla necessità di rendere i servizi istituzionali ed espletare le attività ascritte alla propria competenza con efficienza, efficacia ed economicità, non ha disciplinato il Lavoro Agile o il Lavoro da remoto come modello. Rimane comunque applicabile la normativa nazionale di riferimento. In ogni caso, unitamente alla sezione del Piao, che rappresenta un atto di programmazione e di sviluppo del lavoro agile all'interno dell'Ente, l'art. 63, comma 2, del CCNL 16/11/2022 prevede l'adozione di un apposito Regolamento, al fine di definire più nel dettaglio tale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato oltre che, ad esempio, la procedura per l'assegnazione della modalità agile al singolo dipendente (richiesta da parte del dipendente, modalità di accoglimento, criteri di priorità in caso di un numero elevato di richieste oltre la percentuale massima, ecc.). Come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. b), del D.M. n. 132/2022, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale (CCNL 16/11/2022), l'Ente, qualora se ne ravvisasse la necessità di adottare uno specifico Piano, elaborerà la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, tenuto conto dei seguenti principi: - lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;

	- garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza; - adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile; - adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente; - adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta. In accordo con la previsione di cui al DM 132/2022, ed al Piano tipo, verranno altresì contemplati: - le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali); - gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance; - i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione). Il nuovo CCNL 2019-2021, sottoscritto il 16/11/2022, completando il quadro normativo in materia, ha previsto specifiche disposizioni riguardanti il lavoro agile ed il lavoro da remoto (artt. da 63 a 67) Nelle more della puntuale regolamentazione, pertanto, l'istituto del lavoro agile rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia.
Sottosezione di programmazione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027: deliberazione di Giunta n.5 del 04/02/2025. Si rinvia espressamente ed integralmente al contenuto del sopraccitato provvedimento ed ai relativi allegati, nonché alle rispettive modificazioni, variazioni o integrazioni che dovessero essere deliberate nel corso dell'esercizio

Note:

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Elemento fondamentale e pertanto obbligatorio anche per le amministrazioni minori è l'inserimento nel PIAO del Piano triennale dei fabbisogni di personale che rappresenta il più rilevante strumento di gestione del capitale umano e al quale sono legati diversi adempimenti per tutte le amministrazioni.

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al Piano Triennale Fabbisogni del Personale e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

Gli elementi della sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni di personale sono:

- Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente: alla consistenza in termini quantitativi si accompagna la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti;
- Programmazione strategica delle risorse umane: il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;
- Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse: un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di:
 - a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree,
 - b) modifica del personale in termini di livello / inquadramento;
- Strategia di copertura del fabbisogno: questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:
 - a) soluzioni interne all'amministrazione con mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti o meccanismi di progressione di carriera interni;
 - b) soluzioni esterne all'amministrazione con mobilità esterna in uscita o entrata e altre forme di assegnazione temporanea di personale tra Pubbliche Amministrazioni (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
 - c) ricorso a forme flessibili di lavoro;
 - d) concorsi;
 - e) stabilizzazioni;
- Formazione del personale: le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale.

L'Ente con deliberazione di Giunta n. 5 del 04/02/2025 ad oggetto "Ricognizione per l'anno 2025 di eventuali situazioni di esubero di personale nell'organico dell'ente. Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2025/2027, quale sezione del Piano Integrato di attività e organizzazione.", corredata del parere con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni normative in materia di assunzioni nelle unioni di comuni, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio, ha approvato la programmazione dei fabbisogni del personale.

L'Unione Comuni Adige Guà cura la formazione del personale al fine di garantire l'accrescimento e lo sviluppo professionale dei dipendenti necessario al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi alla cittadinanza. Il valore della formazione professionale dei dipendenti assume una rilevanza strategica come strumento di innovazione e di sviluppo delle competenze a sostegno dei processi di innovazione.

La formazione è uno strumento che consente ai dipendenti di sviluppare la crescita professionale nel rispetto del principio delle pari opportunità e non discriminazione.

L'ente si avvale di iniziative di formazione a titolo gratuito offerte da enti e associazioni quali IFEL, ASMEL, Anci, Regione Veneto, Provincia di Verona, ecc. oltre a processi di aggiornamento e/o formazione relativi alle procedure utilizzate per lo svolgimento delle attività proprie degli uffici svolti dalla software house.

La formazione a distanza rimane la modalità più frequente di erogazione dei corsi anche per l'economicità della stessa, non precludendo la formazione in aula sempre comunque in un'ottica del contenimento dei costi.